

LICEO ARTISTICO E MUSICALE STATALE

“EGO BIANCHI”

CUNEO



P IANO dell' O FFERTA

F ORMATIVA

- P.O.F. -

documento pubblico (offerta)

del progetto educativo della scuola (piano)

centrato sulla figura dello studente (formativa)

Anno Scolastico 2009 – 2010

PREMESSA	4
FINALITA' GENERALI DEL POF	5
1. STORIA DELLA SCUOLA E STRUTTURA ATTUALE	5
1.1. <i>Microstoria dell'Istituto</i>	5
1.2. <i>Sviluppo progettuale</i>	6
1.3. <i>Caratteristiche dei corsi</i>	6
1.3.1. <i>Il Liceo artistico "progetto Leonardo" e il liceo artistico ordinamentale</i>	6
1.3.2. <i>Il corso quadriennale ordinamentale serale</i>	6
1.3.3. <i>Insegnamenti e quadro orario</i>	7
1.3.4. <i>Il Liceo Musicale sperimentazione progetto Mozart</i>	8
1.3.5. <i>Insegnamenti e quadro orario</i>	8
1.3.6. <i>Attività musicali</i>	9
1.3.7. <i>Attività artistiche</i>	9
1.4. <i>Aule e spazi collettivi</i>	9
1.5. <i>Le figure di riferimento</i>	10
2. REGOLAMENTAZIONE DELLA VITA INTERNA DELL'ISTITUTO	10
3. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	11
3.1. <i>Alunni maggiorenti</i>	11
4. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA	11
4.1. <i>Accoglienza</i>	11
4.2. <i>Orientamento</i>	11
4.3. <i>Passaggi tra i diversi indirizzi del Liceo</i>	12
4.3.1. <i>Cambio di strumento (indirizzo musicale)</i>	12
4.4. <i>Passaggi tra diversi indirizzi di scuole, le "passerelle"</i>	12
4.5. <i>"Star bene a scuola". Educazione alla Salute e Ambiente</i>	13
4.6. <i>Attività di accoglienza e sostegno alunni disabili.</i>	13
4.7. <i>Attività sportive</i>	14
4.8. <i>Visite guidate, viaggi d'istruzione e scambi culturali</i>	14
4.9. <i>Ore alternative all'insegnamento della religione cattolica</i>	14
4.10. <i>Stages</i>	14
5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E DISCIPLINARE.	14
5.1. <i>Premessa</i>	14
5.2. <i>La programmazione didattica. Aspetti generali.</i>	15
5.3. <i>Finalità e obiettivi dei progetti didattico/ disciplinari. Aspetti generali.</i>	15
5.4. <i>Verifica e valutazione</i>	16
5.5. <i>Attività di sostegno/ recupero</i>	17
5.6. <i>Attività di approfondimento</i>	17
6. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI	17

7. FORME DI VERIFICA/VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE DEL POF	17
7.1. <i>Aspettative e verifiche</i>	17
8. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	18

PREMESSA

Il presente Piano - approvato nelle sue linee generali nel giugno 2001 e integrato ogni anno dal Collegio dei Docenti - si configura come progetto flessibile (ossia migliorabile) e trasparente della nostra Scuola nel quale essa si identifica.

Attraverso il documento pubblico del POF il Liceo Artistico e Musicale Statale "Ego Bianchi" di Cuneo intende:

- rispondere a
 - esigenze interne di programmazione/organizzazione/attuazione
 - richieste di formazione di allievi e famiglie
 - richieste di formazione del territorio
- chiarire
 - che cosa è la nostra scuola
 - che cosa intende essere nel presente e nell'immediato futuro
 - che cosa intende diventare domani
- esplicitare
 - i propri scopi
 - la propria offerta formativa (progettazione/programmazione)
 - la propria organizzazione
- responsabilizzare
 - tutti gli operatori scolastici
 - gli studenti
 - le loro famiglie
- stabilire
 - le priorità della scuola
 - le intenzionalità comuni (= finalità formative)
 - gli standard minimi di azioni condivise (= progettazione collegiale)
- individuare
 - le condizioni di fattibilità del progetto
 - le singole responsabilità all'interno del progetto
 - gli strumenti/le modalità/i tempi di verifica del processo e del progetto
 - i criteri di valutazione e auto-valutazione del progetto (adeguatezza dell'azione formativa)

Il documento è nato da:

- indicazioni ministeriali, tra cui la C.M. n.3 del 5 gen. 2001 sulla formazione delle nuove classi
- indicazioni generali del Consiglio di Istituto
- indicazioni della Dirigenza scolastica
- elaborazione di massima di un gruppo di lavoro nominato dal Collegio Docenti e facente capo alle funzioni-obiettivo
- approvazione del Collegio docenti
- approvazione del Consiglio di Istituto

Il POF è frutto dell'azione, coordinata ed integrata su impegni e interventi comuni, dei seguenti gruppi di lavoro:

- Commissione POF (formata da tutti i coordinatori di Dipartimento, dalle figura strumentali e dal responsabile del POF)
- Consigli di Classe
- Coordinamenti per corsi
 - in verticale (biennio/triennio)
 - in orizzontale (classi parallele)
- Dipartimenti disciplinari
- Dipartimenti interdisciplinari
- Coordinamenti per aree di progetto
- Figure di coordinamento di aree funzionali (funzioni obiettivo)

- Commissione per la Qualità
- Staff amministrativo (segreteria)
- Staff della Dirigenza

Nota: L'Istituto esaminerà tutte le proposte di miglioramento del piano avanzate da associazioni e/o organismi di studenti, ex studenti e famiglie con lo scopo di migliorare l'efficacia del piano stesso e dell'offerta formativa dell'Istituto e con l'obiettivo di una maggiore condivisione e responsabilizzazione di tutte le componenti della scuola.

In base al D.M. 6 ott. 1998 e al Regolamento attuativo, i compiti e le responsabilità sono così distribuiti:

Collegio Docenti	aspetti pedagogico-didattici
Consiglio di Istituto	aspetti organizzativo-gestionali e uso delle risorse
Staff di Presidenza	gestione, funzionamento, organizzazione, controllo
Staff amministrativo	finanze e risorse

Ai fini di un'ampia informazione sulle novità del documento la sua stesura integrale viene:

- presentata verbalmente agli studenti della scuola nella prima assemblea di Istituto
- inserita sul sito Internet della scuola www.artisticoegobianchi.it
- depositata sul server della scuola a disposizione di ogni insegnante
- depositata in Segreteria e in Biblioteca
- affissa all'albo della scuola

Un estratto del presente POF viene consegnato agli studenti all'atto dell'iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico

Resta inteso che allievi e/o genitori possono chiedere in segreteria fotocopia del documento integrale esposto all'albo.

FINALITA' GENERALI DEL POF

Come detto in premessa, il POF intende rispondere in modo adeguato ad esigenze interne ed esterne e rendere trasparente il funzionamento della scuola.

Le finalità più rilevanti del POF sono così individuate:

1. migliorare le strategie formative/didattiche/organizzative per garantire a tutti uguaglianza di opportunità
2. rafforzare i concetti di civile convivenza, rispetto degli altri, responsabilità e partecipazione
3. facilitare i rapporti col territorio sul piano della formazione culturale generale nonché di quella professionale, salvaguardando l'impianto nazionale dell'educazione e, nello stesso tempo, modellandolo sulle caratteristiche del territorio di appartenenza
4. offrire competenze e certificazioni delle stesse di tipo internazionale (Progetto Lingue - P.E.T.)
5. aprire la scuola a soggetti esterni favorendo l'educazione permanente degli adulti (corsi serali)
6. ampliare l'offerta formativa attraverso modifiche della struttura oraria, attività/insegnamenti integrativi, facoltativi e/o opzionali
7. dare netta priorità, nelle scelte di offerta formativa rivolta agli studenti interni, all'approfondimento qualitativo senza rinunciare ad un ampio ventaglio quantitativo
8. aumentare la partecipazione e la corresponsabilità delle varie componenti della scuola nella definizione dell'identità dell'istituto
9. rafforzare e diffondere ulteriormente una cultura di progetto in team
10. riqualificare la professionalità docente attraverso piani di aggiornamenti sulla base di esigenze concrete
11. ridefinire il curriculum per rispondere ad esigenze dell'utenza, migliorare l'efficacia e la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento, ampliare l'offerta formativa
12. attivare forme di auto-valutazione e/o di valutazione esterna del POF

1. STORIA DELLA SCUOLA E STRUTTURA ATTUALE

1.1. Microstoria dell'Istituto

Il Liceo Artistico Statale di Cuneo è nato nel 1963, come scuola propedeutica alle Accademie di Belle Arti e alla Facoltà di Architettura. Il Liceo Artistico tradizionale, detto di *ordinamento*, è una scuola quadriennale nella quale vengono nettamente privilegiate le discipline dell'area artistica rispetto a quelle di base (tale corso è stato reintrodotta nell'anno scolastico 2007/2008, dopo un'interruzione di alcuni anni mentre continua il suo cammino il corso quadriennale attivato nel corso serale, una sezione per studenti lavoratori).

Al corso quadriennale si è affiancato, fin dal 1989, il Liceo Artistico sperimentale, di durata quinquennale, sulla base di una proposta ministeriale di sperimentazione assistita chiamata 'Progetto Leonardo' ora di ordinamento.

Dall'a.s. 1999/2000 è stato istituito un corso di Liceo Musicale sperimentale, quinquennale, sulla base del 'Progetto Mozart'; tale corso è unico in tutto il Nord Italia nell'ambito delle scuole statali.

Dall'a.s. 2000/2001 è stata attivata una sezione serale di Liceo Artistico Serale per lavoratori.

Dall'a.s. 2007/2008 è stata riattivata una sezione di Liceo Artistico quadriennale tradizionale.

La Scuola ha ottenuto il 27 maggio 2005 la Certificazione di Qualità (UNI EN ISO 9001: 2000). Tale certificazione viene regolarmente rinnovata attraverso il superamento di appositi controlli.

1.2. Sviluppo progettuale

La creazione, accanto al Liceo Artistico, di un Liceo Musicale, costituisce il primo passo di un progetto che per ora chiameremo 'Liceo delle Arti' e che intende rispondere ad esigenze insoddisfatte sul territorio negli svariati ambiti dell'espressione artistica: arti visive, architettura, musica e canto, danza, teatro.

Comunque, in questi ultimi anni, molte delle attività integrative ed extracurricolari avviate nella Scuola sono orientate verso tale progetto.

Inoltre il Liceo sviluppa esperienze di collaborazione sul territorio con enti locali, istituzioni scolastiche e istituzioni di vario tipo che costituiscono per gli studenti motivo di crescita culturale ed un primo approccio col mondo del lavoro.

La scuola ha avviato, da alcuni anni, la realizzazione di corsi, rivolti ad una utenza più ampia (ragazzi e adulti), di primo approccio e/o di approfondimento sulle tecniche pittoriche, scultoree, grafiche e musicali. Si tratta di una attività che si intende proseguire, sempre che sia garantita la presenza di un congruo numero di iscritti (almeno venti su uno o due corsi), dato che il pagamento degli insegnanti non può gravare sul bilancio dell'Istituto.

1.3. Caratteristiche dei corsi

1.3.1. Il Liceo artistico "progetto Leonardo" e il liceo artistico ordinamentale

- è rivolto a quegli studenti che intendono acquisire una buona preparazione in campo artistico, sorretta da una ampia base culturale. Infatti il Liceo individua tre aree, una di base, una caratterizzante ed una di indirizzo, in sintonia con i più recenti progetti di riforma della scuola secondaria.
- Il corso quinquennale consente la iscrizione diretta a qualunque facoltà universitaria, la partecipazione a concorsi pubblici e privati.
- Il diploma quadriennale consente l'iscrizione diretta alle Accademie di BB.AA. o alla Facoltà di Architettura, a seconda della specializzazione.

1.3.2. Il corso quadriennale ordinamentale serale

È rivolto agli adulti e lavoratori in possesso di diploma di terza media, diplomati (in altri ambiti) e/o laureati, desiderosi di acquisire una solida formazione di base nel campo delle attività artistiche.

Consente il riconoscimento dei crediti scolastici per cui, chi è già in possesso di un diploma, può frequentare solo le discipline di indirizzo ed è esonerato dalla frequenza di quelle di area comune. Vengono pure riconosciute le esperienze scolastiche pregresse, anche se non completate (esonero dalla frequenza delle discipline dell'area comune per gli anni frequentati negli istituti di istruzione secondaria di secondo grado e dei quali è stata acquisita la promozione alla classe successiva). La frequenza dell'ultimo anno è invece obbligatoria.

L'iscrizione al corso serale è consentita solamente a studenti maggiorenni o che lo diventino entro il 31 dicembre dell'anno di iscrizione.

1.3.3. Insegnamenti e quadro orario

LICEO ARTISTICO “PROGETTO LEONARDO”

			biennio		triennio		
Materie			1	2	3	4	5
Area di base	Italiano	S.O.	5	5	3	3	3
	Lingua straniera	S.O.	3	3	3	3	3
	Storia e geografia politica	O.	2	2	2	2	2
	Filosofia	O.	=	=	2	2	2
	Elementi di diritto	O.	=	=	2	2	2
	Matematica ed informatica	O.	4	4	3	3	3
	Fisica ed informatica	O.	2	2	2	2	2
	Scienze naturali e geografia generale	O.	3	3	=	=	=
	Educazione fisica	P.	2	2	2	2	2
	Religione o attività alternativa	O.	1	1	1	1	1
Totale ore area di base			22	22	20	20	20
Caratterizzante comune a tutte le aree di indirizzo	Chimica e laboratorio	O.P.	=	=	3	3	=
	Storia dell'arte	S.O.	3	3	3	3	3
	Educazione visiva	G.	=	=	2	2	3
	Discipline pittoriche	G.	7	7	=	=	=
	Discipline plastiche	P.	4	4	=	=	=
	Discipline geometriche	G.	4	4	=	=	=
Totale ore area comune			18	18	8	8	6
Indirizzo Architettura e design	Progettazione architettonica e ambientale, laboratorio (fotografico/modellistico)	SG.	=	=	5	5	7
	Discipline grafico geometriche, rilievo dal vero, disegno professionale	G.	=	=	5	5	5
Totale ore area di indirizzo					10	10	12
Indirizzo Grafico visivo	Progettazione grafico/visiva, laboratorio (fotografico, modellistico, di tecniche grafiche)	SG.	=	=	4	4	6
	Disegno professionale	G.	=	=	4	4	6
	Discipline grafico geometriche	G.	=	=	2	2	=
Totale ore area di indirizzo					10	10	12
Indirizzo Figurativo	Discipline plastiche, teoria della forma, laboratorio (fotografico e delle tecniche grafiche)	SP.	=	=	4	4	6
	Discipline pittoriche, teoria della forma e del colore, laboratorio (fotografico e delle tecniche grafiche)	SG.	=	=	4	4	6
	Discipline grafico geometriche	G.	=	=	2	2	=
Totale ore area di indirizzo					10	10	12
Ind. Catalogazione e conservazione Beni Culturali	Tecnica della conoscenza, della catalogazione e conservazione dei beni culturali	S.O.	=	=	3	3	3
	Teoria e storia del restauro e delle tecniche artistiche	O.	=	=	2	2	3
	Discipline geometriche, rilievo architettonico e ambientale, laboratorio (fotografico/modellistico)	SG. SP.	=	=	5	5	6
	Totale ore area di indirizzo					10	10
Totale ore			40	40	38	38	38

¹ S.=scritto; O.=orale; G.=grafica; P.=pratica; OP.=orale pratica (prova unica); SG.=scrittografica; SP.=scrittopratica
A.s. 2009/2010 Piano dell'offerta Formativa Pag.7/18

LICEO ARTISTICO ORDINAMENTALE

		Materie	prove²	1	2	3	4
Area comune		Italiano e Storia	S.O.	3	3	4	4
		Storia dell'arte	O	2	2	2	3
		Matematica e Fisica	O	4	4	=	=
		Scienze della Terra	O	3	=	=	=
		Biologia	O.	=	3	=	=
		Ed. Fisica	P.	2	2	2	2
		Religione	O.	1	1	1	1
Totale ore area comune				15	15	9	10
Area d'indirizzo		Figura Disegnata	P	10	6	8	8
		Ornato Disegnato	P	10	6	8	8
		Figura Modellata	P	=	4	4	4
		Ornato Modellato	P	=	4	4	4
		Disegno geometrico	P	4	=	=	=
		Prospettiva	P	=	2	4	4
		Elementi Di Architettura	P	=	3	4	4
		Anatomia Artistica	O . P	=	=	2	2
Totale ore area d'indirizzo				24	25	34	34
Totale ore				39	40	43	44

1.3.4. Il Liceo Musicale sperimentazione progetto Mozart

- è rivolto a quegli studenti che intendono acquisire una buona preparazione in campo musicale, sorretta da una ampia base culturale, in sintonia con i più recenti progetti di riforma della scuola secondaria.
- Il corso quinquennale consente la prosecuzione degli studi al Conservatorio, l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria e la partecipazione a concorsi pubblici e privati

1.3.5. Insegnamenti e quadro orario

LICEO MUSICALE “PROGETTO MOZART”

			biennio		triennio			
		Materie	Prove²	1	2	3	4	5
Area di base		Lingua e letteratura italiana	S.O.	5	5	3	3	3
		Storia	O.	2	2	2	2	2
		Prima lingua straniera (inglese)	S.O.	3	3	3	3	3
		Matematica ed informatica	S.O.	4	4	3	3	3
		Storia del pensiero filosofico	O.	=	=	2	2	2
		Diritto ed economia	O.	2	2	=	=	=
		Fisica	O.	=	=	2	2	2
		Scienze della terra	O.	3	=	=	=	=
		Biologia	O.	=	3	=	=	=
		Storia delle arti	O.	=	=	2	2	2
		Educazione fisica	P.	2	2	2	2	2
		Religione o alternativa	O.	1	1	1	1	1
		Seconda lingua straniera (francese)	S.O.	3	3	2	2	2
	Totale ore area di base				25	25	22	22

² S.=scritto; O.=orale; G.=grafica; P.=pratica; OP.=orale pratica (prova unica); SG.=scrittografica; SP.=scrittopratica
A.s. 2009/2010 Piano dell'offerta Formativa Pag.8/18

Area caratterizzante	Strumento	P.	1	1	1	1	1
	Esercitazione d'insieme strumentali	S.P.	1	1	=	=	=
	Esercitazioni d'insieme corali e strumentali	S.P.	=	=	4	4	4
	Teoria e cultura musicale	O.	5	5	=	=	=
	Analisi, composizione, nuove tecnologie	O.P.	=	=	4	4	4
	Canto corale	S.P.	1	1	=	=	=
	Storia della musica	O.	2	2	=	=	=
	Teoria e storia della musica	O.	=	=	3	3	3
Totale ore area caratterizzante			10	10	12	12	12

Totale ore	35	35	34	34	34
-------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

1.3.6. Attività musicali

Le attività dell'Indirizzo Musicale, sotto elencate, sono da considerarsi naturale e necessario completamento dell'attività didattica e ampliamento dell'offerta formativa; negli anni, dal momento stesso della nascita della sezione musicale, tali attività sono state:

- **Coro d'Istituto**, aperto agli allievi di tutti gli indirizzi e agli insegnanti, che collabora con il gruppo orchestrale del Corso Musicale nelle varie attività didattiche programmate, in particolare per quanto riguarda la collaborazione nell'ambito del laboratorio teatrale.
- **Musica di insieme**: attività curricolari ed extracurricolari svolte dagli alunni del biennio e del triennio anche in riferimento alla partecipazione a eventi particolari e a attività di orientamento e collaborazioni con le scuole secondarie di primo grado del territorio.
- **Scambi culturali** con altre scuole nazionali o europee
- **Partecipazioni a concorsi** nazionali e internazionali

1.3.7. Attività artistiche

Anche per la sezione di Liceo Artistico, in tutti i suoi indirizzi, si possono individuare attività strettamente connesse con la didattica e naturale ampliamento dell'offerta formativa; tali attività riguardano:

- **Realizzazione di mostre**
- **Partecipazioni a concorsi artistici** nazionali e internazionali
- **Scambi culturali** con altre scuole nazionali o europee
- **Interventi sul territorio** richiesti da enti e altre istituzioni scolastiche in occasione di eventi particolari

1.4. Aule e spazi collettivi

Nel Liceo artistico non esistono aule assegnate permanentemente ad una classe per l'insegnamento delle discipline teoriche, anche se negli ultimi anni si è cercato di ridurre al minimo gli spostamenti delle classi dalle aule. Ciò anche in seguito all'attuazione, con il concorso dell'Amministrazione Provinciale, di un piano di ristrutturazione dei locali dell'Istituto, che ha consentito – attraverso la realizzazione di divisorii in alcuni spazi – di rendere disponibile un maggior numero di aule per le lezioni di materie scientifico/letterarie, in relazione alle esigenze didattiche che si vanno sempre più imponendo con la diffusione del corso sperimentale del Liceo Artistico e con il progressivo completamento del corso di Liceo Musicale.

Nel corso dell'anno scolastico 2007/2008 sono state create un'aula d'orchestra insonorizzata e nuove aule per attività didattica.

All'ente provinciale l'Istituto sollecita peraltro da tempo il reperimento di una nuova sede più ampia e consona alle sue nuove dimensioni, ma soprattutto sollecita la messa a punto dell'edificio scolastico nel rispetto delle norme di sicurezza.

Sono assegnate in maniera definitiva le aule per l'insegnamento delle discipline artistiche e musicali.

Nell'orario delle lezioni gli alunni trovano indicato anche il numero dell'aula.

La scuola dispone, inoltre, di:

- Un grande atrio per le assemblee degli alunni, per le mostre di fine anno, per i saggi delle classi musicali.
- Due aule di informatica
- Un'aula polifunzionale con 99 posti a sedere, attrezzata per videoconferenze, proiezione di videocassette e diapositive, ricezione di programmi televisivi via satellite, dotata di cabina di regia-video (tale aula sarà in futuro insonorizzata, compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Provincia); la stessa serve anche da sala di registrazione.
- Un'aula per esperienze di modellato con materiali diversi dall'argilla.
- Una palestra, con spogliatoi ovviamente separati per maschi e femmine.
- Una biblioteca, recentemente riorganizzata, con la riclassificazione di tutti i libri

Alcune aule/laboratori sono al momento non utilizzate, per lavori di adeguamento alle norme di sicurezza.

1.5. Le figure di riferimento

- Figure di riferimento

La collettività scolastica fa riferimento ad alcune figure di coordinamento all'interno della scuola. Esse sono:

- il Dirigente Scolastico
- il Collaboratore Vicario
- i Coordinatori di Dipartimento
- i Coordinatori di classe
- i Coordinatori dei vari gruppi di lavoro
- le Funzioni Strumentali
- lo Staff dirigenziale, di cui fa parte il Direttore dei Servizi amministrativi e generali.

Particolare rilevanza assumono le attività dei Dipartimenti in relazione alla programmazione didattica dell'Istituto per discipline e per livelli (per classi in orizzontale: es. tutte le classi prime, tutte le seconde, etc.), cui fa riferimento la successiva programmazione dei singoli Consigli di Classe.

Il Collegio docenti annualmente individua i responsabili/referenti della attività e dei progetti programmati per l'anno scolastico

- Responsabile della Qualità e dell'Accreditamento
- Responsabile di coordinamento, attuazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa
- Responsabile di coordinamento delle attività rivolte agli studenti e orientamento
- Responsabili (due) di coordinamento delle attività relative alle sezioni artistico/musicale della scuola
- Responsabile della sicurezza
- Responsabile di coordinamento degli insegnanti di sostegno all'handicap
- Responsabile di educazione alla salute
- Responsabile della Biblioteca scolastica

All'inizio dell'anno il Collegio Docenti, in riferimento alle attività programmate per l'anno scolastico, suggerisce la nomina di responsabili o l'istituzione di commissioni con il compito di supportare il Dirigente nell'organizzazione e gestione delle diverse attività programmate.

2. REGOLAMENTAZIONE DELLA VITA INTERNA DELL'ISTITUTO

La vita interna dell'Istituto, per quanto riguarda gli orari (ingresso, uscita, altre scadenze ...), eventuali permessi, assemblee (in orario di lezione o in orario extra), uscite dalle aule, accesso ai servizi, agli uffici, ai punti di ristoro, diritti e doveri degli studenti e di tutto il personale operante nella scuola, è definita dal **Regolamento d'Istituto**.

Nella scuola è funzionante l' **Organo di Garanzia** cui gli studenti e le famiglie possono rivolgersi per la disamina di ogni questione disciplinare.

In generale nella vita interna della scuola, soprattutto nel rapporto con gli studenti, si cerca di praticare al meglio l'esperienza democratica del confronto, dell'informazione e del dialogo; spesso quindi vengono interpellati, dal Dirigente o da insegnanti all'uopo delegati, i rappresentanti di Classe, i rappresentanti d'Istituto ed i rappresentanti nella Consulta degli Studenti.

Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti di classe e di Istituto nonché la Consulta Studentesca, sono comunque invitati a contribuire alla stesura del P.O.F con un proprio Regolamento e Statuto.

3. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto tra scuola e famiglia è elemento necessario all'attività educativa e didattica che la scuola si propone. Al fine di mantenere costante e proficuo tale dialogo, la Scuola offre la più ampia possibilità alle famiglie di avere un confronto con gli insegnanti, con il Dirigente e con il personale amministrativo.

Le informazioni riguardanti l'attività scolastica sono inviate ai genitori tramite comunicazione scritta ma, nelle urgenze, per via telefonica.

I voti relativi alle varie prove di verifica effettuate dagli studenti del biennio durante l'anno scolastico, le comunicazioni urgenti dei docenti alla famiglia vengono, a discrezione dei singoli docenti, annotati sul diario personale dello studente.

3.1. Alunni maggiorenni

La scuola riconosce all'alunno maggiorenne la piena capacità di agire, la piena responsabilità delle proprie azioni e decisioni, e la tutela della privacy, ma con il preventivo consenso scritto dello studente, mantiene un rapporto di comunicazione con la famiglia per tutto ciò che concerne le vita scolastica.

4. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA

4.1. Accoglienza

I nuovi alunni sono "accolti" dal Dirigente Scolastico o da suoi delegati e dagli insegnanti, che presentano l'ambiente, le strutture scolastiche e gli "usi e costumi" della scuola stessa. A tale incontro sono invitati anche i genitori.

Nei primi giorni dell'anno scolastico è compito del coordinatore di classe illustrare la normativa e l'indicazione dei diritti e dei doveri dei studenti (la comunicazione è particolarmente curata nei riguardi degli alunni delle prime).

Il responsabile della sicurezza presenta agli studenti le norme di sicurezza.

Da alcuni anni si è inteso potenziare tale forma di accoglienza con attività diverse, quali:

- *giornate verdi* interdisciplinari per le classi prime
- concerto d'inizio anno, mostra dei lavori degli studenti, premiazione degli allievi meritevoli

Nell'ottica di promuovere un sistema scolastico e quindi una società fondata sull'accoglienza e la partecipazione responsabile, il Liceo Artistico, in collaborazione con altri istituti superiori della città e in un approccio integrato scuola-territorio, ricerca nuove strategie di inserimento degli alunni stranieri e promuove percorsi di educazione alle differenze attraverso il pieno coinvolgimento di docenti, genitori, studenti tutti.

In particolare, si impegna a favorire negli alunni stranieri l'acquisizione di competenze comunicative e linguistiche e conoscenze interculturali attraverso azioni mirate di alfabetizzazione linguistica mediante interventi specifici che ne favoriscano il percorso formativo

4.2. Orientamento

E' presente, all'interno del Liceo Artistico, uno staff di docenti impegnato nelle attività di orientamento:

- orientamento in entrata
- orientamento in itinere

- orientamento in uscita

Orientamento in entrata

Tale attività è rivolta agli alunni delle scuole Medie (e alle loro famiglie) per far loro conoscere in modo adeguato le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione della scuola nei suoi diversi indirizzi (sperimentale, musicale, serale). Vengono succintamente presentati gli orari, le discipline, le attività curriculari ed extra, le norme che regolano la vita interna dell'Istituto. Le presentazioni hanno luogo in genere presso le scuole Medie (anche di altre province) o in occasione di particolari iniziative; non mancano inoltre le giornate di "scuola aperta", durante le quali tutti gli interessati vengono invitati a conoscere direttamente l'ambiente dell'Istituto con le sue strutture, le sue aule, i suoi laboratori. A tutti questi momenti partecipano anche, attivamente, studenti frequentanti la scuola.

A partire dall'anno scolastico 2001/02 sono stati rafforzati ulteriormente i rapporti con le scuole Medie del territorio e con altre scuole Secondarie Superiori, per rendere più consapevoli le scelte degli studenti e meno disagiata per gli stessi l'impatto con le novità della scuola Superiore.

Nell'anno scolastico 2006/2007 i Dipartimenti presenti in Istituto hanno delineato il "profilo dello studente in entrata", contenente i prerequisiti (in termini di conoscenze, capacità e competenze) che uno studente intenzionato a frequentare il Liceo Artistico e Musicale deve possedere per poter affrontare con successo i corsi.

Tale profilo è contenuto nel documento "**profilo dello studente in entrata**", depositato in segreteria, a disposizione degli utenti.

Orientamento in itinere

Tale attività è rivolta agli allievi frequentanti il secondo anno, per meglio indirizzarli nella scelta del passaggio dal biennio al triennio; tale attività è organizzata secondo le seguenti modalità:

- riunioni/dibattiti tra allievi delle classi seconde, insegnanti ed allievi del triennio entro il mese di gennaio
- informazione cartacea chiara e sintetica sulle caratteristiche dei vari corsi

Orientamento in uscita

Tale attività è rivolta agli allievi frequentanti il penultimo e l'ultimo anno, per portare a loro conoscenza tutte le opportunità lavorative o di proseguimento degli studi presenti nel territorio (lauree, lauree brevi, diplomi post-secondari, corsi di formazione professionale di secondo livello).

Modalità:

- promozione di incontri con le agenzie formative e gli istituti universitari del territorio
- ampia diffusione di tutto il materiale che giunge alla scuola da enti di istruzione e formazione

4.3. Passaggi tra i diversi indirizzi del Liceo

Il passaggio di studenti dai diversi indirizzi del Liceo Artistico a seguito dell'iscrizione al terzo anno è consentito solamente se:

- la domanda di trasferimento è presentata in segreteria entro il 20 giugno e tale richiesta non vada a compromettere la concessione della classe in organico di diritto;
- il passaggio avviene "alla pari", ossia con un contemporaneo scambio di un altro studente nel corso lasciato dal primo

La concessione del trasferimento è autorizzata dal Dirigente ed è subordinata al mantenimento delle classi date in organico.

4.3.1. Cambio di strumento (indirizzo musicale)

All'atto dell'iscrizione lo studente dell'indirizzo musicale deve indicare lo strumento che intende studiare; l'Istituto procede successivamente alla formazione delle classi di strumento, rispettando, per quanto possibile le indicazioni date dagli studenti; qualora le iscrizioni non fossero sufficienti per attivare il corso, si procede ad uno smistamento degli studenti in altre classi di strumento.

Solo in questa ipotesi, lo studente del primo anno può richiedere un cambio di strumento, ma ciò deve essere fatto entro le prime due settimane di scuola.

Qualunque studente può richiedere un cambio di strumento con decorrenza dall'anno scolastico successivo, presentando domanda entro il 20 giugno dell'anno scolastico frequentato. Lo stesso alunno dovrà sostenere l'esame di passaggio per lo strumento richiesto.

4.4. Passaggi tra diversi indirizzi di scuole, le "passerelle"

La normativa sul biennio dell'istruzione superiore, e, in particolare il regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, evidenzia la caratteristica di flessibilità dei percorsi scolastici, disciplinando il biennio come unitario, articolato e orientativo.

L'equivalenza dell'offerta culturale e formativa di ogni singola scuola, pur nel rispetto dell'identità e delle caratteristiche di ogni singolo Istituto, dovrebbe favorire i passaggi tra i vari bienni.

Il passaggio di studenti avviene, in corso d'anno, nel biennio, senza che lo studente debba sostenere esami integrativi; viene sconsigliato il passaggio dopo il 31 gennaio.

Solo nel caso che il trasferimento avvenga da una scuola con caratteristiche simili al Liceo Artistico e Musicale, è ipotizzabile un passaggio anche nel terzo anno di corso; in questo caso lo studente dovrà sostenere un esame integrativo nelle materie non presenti nel proprio piano di studio.

Non è consentito il passaggio nel corso del quarto o del quinto anno con l'unica eccezione che lo studente provenga da un Liceo artistico con le medesime caratteristiche del liceo artistico e musicale, in tal caso, lo studente può essere ammesso in qualunque classe, in qualunque momento dell'anno.

4.5. “Star bene a scuola”. Educazione alla Salute e Ambiente

Le tematiche affrontate sono quelle idonee a promuovere il concetto generale del “ben essere”, dello “star bene” dello studente a scuola: la prevenzione dei disagi giovanili, l'informazione e la consulenza su argomenti di stretta attualità, l'educazione alla legalità, l'educazione sanitaria e civica, l'educazione al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Per ogni classe è strutturato un percorso informativo e formativo sui temi: ambiente e salute, avvalendosi anche di interventi esterni (esperti di vari settori, medici, psicologi, educatori professionali, accompagnatori naturalistici, ostetriche, volontari della CRI e di altre associazioni, esperti di tematiche ambientali).

Inoltre ogni anno si aderisce ad alcune delle proposte del Piano Collaborativo per le scuole, offerto dall'ASL 15.

Gli argomenti dell'Educazione alla Salute cercano di rispondere alle esigenze percepite nei nostri allievi, le tematiche ambientali hanno la finalità di sensibilizzarli verso la tutela del patrimonio naturale ed artistico e stimolarli a comportamenti di vita consapevoli.

La programmazione dei vari progetti sulle classi viene presentata al Collegio dei Docenti nel mese di giugno per essere approvata dal Consiglio di Istituto .

A tutela del benessere psicofisico di allievi, docenti, personale ATA e genitori è attivo lo **spazio di ascolto**, uno sportello, assolutamente anonimo, con una psicologa nominata a contratto.

4.6. Attività di accoglienza e sostegno alunni disabili.

In questi ultimi anni, all'interno del Liceo Artistico e Musicale si è andata progressivamente sviluppando “*una cultura della disabilità*”, favorita dalla sensibilità generale dell'Istituto e dalle competenze del personale specializzato.

In proposito si osserva che questa scuola, per le sue caratteristiche peculiari di rispetto della diversità, dell'accoglienza e del potenziamento delle abilità creative, si configura come contenitore ottimale per l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto tramite il Dipartimento di Sostegno sono i seguenti:

- Promuovere un reale sviluppo culturale e sociale mediante il potenziamento/recupero delle abilità individuali con percorsi comuni e personalizzati.
- Favorire e facilitare l'inserimento dell'alunno disabile nella scuola, promuovendo l'integrazione con i compagni di classe.
- Cogliere e potenziare le predisposizioni dei singoli alunni al fine di favorire un adeguato inserimento nel mondo esterno al termine del ciclo di studi

Strategie di intervento:

- **Intervento individualizzato svolto al di fuori della classe:** si prefigge di rendere più efficace il metodo di studio e la capacità di organizzazione del lavoro scolastico. Inoltre, stabilendo una relazione empatica ed emozionale con l'alunno, valorizzarne le singole abilità di base, avendo come obiettivo il loro miglioramento in itinere. Si realizzano progetti mirati a sviluppare le abilità manipolative, creative motorie (piscina, teatro, orienteering, aula verde) e le autonomie sociali.
- **Intervento individualizzato in classe:** si prefigge di rendere partecipe l'alunno alla vita della classe per favorire la socializzazione e l'integrazione. E' cura dell'insegnante di sostegno far da tramite per aiutare l'alunno nella rielaborazione dei contenuti legati ai programmi curricolari.
- **Approccio all'uso delle tecnologie informatiche** come strumenti per esprimere nuove possibilità di relazione e di apprendimento

4.7. Attività sportive

La scuola propone varie *attività sportive*, alcune *in ambiente naturale*, da svolgere nel corso dell'anno scolastico in orario curricolare, con finalità sportive, culturali, scientifiche, in modo da coinvolgere e sensibilizzare gli alunni verso le problematiche ambientali, prospettando un lavoro interdisciplinare.

Per promuovere il benessere psico-fisico dei nostri allievi, si intende anche organizzare, in orario curricolare utilizzando la quota del 20%, *incontri di introduzione a discipline* quali yoga, massaggio, espressione corporea, danza, arti marziali, tai-chi, acrobatica.

In particolare, il Collegio dei Docenti ha approvato, per quel che riguarda l'aspetto didattico di propria competenza, le seguenti attività del Dipartimento di Educazione fisica :

- Attività pomeridiane di avviamento a approfondimento della pratica sportiva
- Partecipazione ai campionati studenteschi

Altri particolari progetti richiesti dagli alunni potranno essere organizzati dalla scuola in orario extracurricolare come ampliamento dell'offerta formativa.

4.8. Visite guidate, viaggi d'istruzione e scambi culturali

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali sono parte integrante dell'attività didattica della scuola.

Il Consiglio di Istituto fissa i criteri per l'effettuazione di tali attività, il Collegio Docenti stabilisce gli obiettivi e un'apposita commissione, supportata dalla segreteria, organizza le uscite.

Il Consiglio di Istituto, attraverso l'istituzione di un apposito fondo, può erogare contributi per gli studenti in difficoltà economiche.

4.9. Ore alternative all'insegnamento della religione cattolica

La scuola garantisce per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica le seguenti opportunità:

- Studio individuale in un'aula riservata
- Uscita dalla scuola

Per quanto riguarda l'ora alternativa, nel rispetto della normativa vigente (C.M. 131 del 3/5/86) che non contempla approfondimenti collettivi di parti di programma, la scuola, sentito il parere del Collegio Docenti e in base alle richieste, organizza eventuali attività in alternativa allo studio individuale o all'uscita dalla scuola.

4.10. Stages

La scuola è disponibile ad accompagnare gli alunni che, per motivi personali, decidono di svolgere attività di stages nel periodo di sospensione delle lezioni (periodo estivo) favorendo la comunicazione tra gli alunni e le aziende/enti interessate.

5. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E DISCIPLINARE.

Vengono qui stralciate le "indicazioni generali" della progettazione didattica; per informazioni più dettagliate si rimanda alla documentazione della scuola (rivolgersi in Presidenza), che raccoglie tutti i documenti di programmazione collegiale e individuale nella concretezza di obiettivi e programmi.

5.1. Premessa

Ogni anno il nostro Liceo programma le proprie attività didattiche sulla base di:

- finalità generali dell'istruzione secondaria e specifiche in relazione alla tipologia di scuola
- obiettivi generali del processo formativo e obiettivi specifici di apprendimento

La progettazione didattica mira a superare la natura parcellizzante degli insegnamenti attraverso l'individuazione di:

- obiettivi trasversali
- metodologie e strumenti comuni
- attività modulari
- percorsi pluridisciplinari
- aree di progetto e di approfondimento

- modalità e criteri condivisi di valutazione degli allievi
- modalità e criteri di recupero dei debiti formativi e di riconoscimento dei crediti formativi
- modalità e criteri di valutazione periodica dei risultati complessivi della scuola

Inoltre la Scuola attua percorsi ed elabora progetti didattici extrascolastici, a carattere facoltativo, di approfondimento nelle aree specifiche e nelle lingue straniere; essi intendono ampliare ulteriormente l'offerta formativa della Scuola nei confronti degli studenti. Rivolge infine corsi curricolari e corsi di specializzazione agli adulti nell'ambito artistico e musicale.

La programmazione curricolare e quella di tutti i progetti speciali vanno riferite a tale scansione della valutazione formativa.

Tale procedura dovrà, ogni volta, essere confermata o modificata, con delibera del Collegio docenti.

5.2. La programmazione didattica. Aspetti generali.

Essa è caratterizzata da due livelli:

- **collegiale:**
 - del Collegio Docenti, per quel che riguarda finalità e obiettivi della scuola
 - dei Consigli di Classe e di interclasse (orizzontale)
 - per corso, per biennio e triennio (verticale)
 - per Dipartimenti (trasversale)
 - in riferimento all'assolvimento dell'obbligo scolastico e al riconoscimento dei crediti formativi
- **individuale:**
 - la programmazione annuale di ogni singolo insegnante

Tale programmazione si presenta come sintesi ed equilibrio tra l'azione collegiale e le proposte individuali, nel rispetto della libertà di insegnamento, poiché riconosce il valore della *pluralità* (di approcci, stili, conoscenze, capacità, competenze, opinioni ...) e allo stesso modo della *condivisione* (di finalità, obiettivi e criteri). In tal senso la Scuola, attraverso l'approvazione collegiale, fa proprio ogni progetto didattico, lo attua – nella specificità delle varie mansioni – e ne è responsabile nei confronti dell'utenza.

Ogni organismo di progettazione si attiene, nella stesura del testo programmatico, ad una scaletta omogenea approvata in Collegio Docenti.

Per programmazione collegiale si intende quindi l'ideazione, l'attuazione e la verifica di un *progetto didattico* che utilizza diverse tipologie (per obiettivi, per nuclei tematici, per progetti ...) ed è *condiviso* perché si può:

- . *comunicare* nei suoi obiettivi, contenuti, tempi, metodi, risorse.
- . *verificare*: in itinere, per consentire eventuali modifiche ed integrazioni al termine del percorso didattico
- . *valutare ed autovalutare* rispetto agli obiettivi proposti, ai traguardi raggiunti e alla progettazione successiva

5.3. Finalità e obiettivi dei progetti didattico/disciplinari. Aspetti generali.

Nel Liceo Artistico e Musicale si individuano due *aree culturali portanti*, una di indirizzo e una di base:

- area artistica, comprendente le aree:
 - pittorica e plastica
 - architettonica
 - grafica
 - musicale
- area di base, comprendente le aree:
 - linguistico-espressiva
 - storico-sociale
 - scientifica
 - dell'educazione motoria

Nella prospettiva di un 'Liceo delle Arti', verso cui si indirizza la nostra scuola, il Liceo intende:

- sviluppare ulteriormente l'area artistica
- individuare un'area elettiva opzionale per l'ampliamento dell'offerta formativa legata alla specificità della scuola e del territorio

Le finalità e gli obiettivi del progetto didattico-disciplinare della Scuola e dei diversi progetti collegiali o dei singoli insegnanti sono individuati:

- all'interno delle diverse aree e sotto-aree
- trasversalmente a tali aree

Tali obiettivi sono definite in base a:

- sapere/saperi (conoscenze)
- saper fare (capacità e competenze)

Questa Scuola individua inoltre, nella prospettiva dell'unitarietà del sapere, alcune capacità e competenze *trasversali* a tutte le discipline, che fanno parte della programmazione collegiale ed individuale di ogni insegnante e che concorrono a definire il profilo dello studente del Liceo Artistico e Musicale al termine del corso di studi .

Tali **abilità trasversali** si configurano come:

- capacità di progettare, cioè di:
 - individuare interessi, finalità, obiettivi, esigenze
 - reperire, selezionare, utilizzare fonti
 - organizzare mappe e percorsi
 - utilizzare strumenti e modelli
 - proporre e sperimentare soluzioni
 - organizzare tempi, modi, risorse
 - verificare ipotesi
 - realizzare e comunicare il prodotto
 - valutare il prodotto e il percorso progettuale
- capacità di comunicare, cioè di:
 - decodificare testi/immagini/suoni utilizzando opportunamente codici appresi (verbale, visivo, auditivo, psicomotorio)
 - utilizzare tali codici e linguaggi per produrre testi, immagini, suoni ...
 - tradurre informazioni, concetti, idee, esperienze... da un linguaggio all'altro
- capacità di concettualizzare, ossia di:
 - riconoscere rapporti logici tra fatti, esperienze, conoscenze, concetti ...
 - riconoscere modelli
 - utilizzare modelli per la comprensione di fenomeni, temi, problemi
 - costruire reti di concetti
 - collegare i saperi disciplinari

5.4. Verifica e valutazione

La verifica in itinere e finale di ogni singolo modulo, unità didattica o unità di apprendimento e la relativa valutazione è parte integrante del progetto stesso ed è funzionale ai suoi obiettivi.

Il progetto esplicita:

- gli obiettivi, in termini di sapere e saper fare, delle singole prove di verifica (che cosa si verifica)
- la/le tipologie adottate (come si verifica)
- i tempi per le verifiche, le correzioni e la comunicazione tempestiva dei risultati
- i criteri di misurazione e valutazione, le modalità di espressione dei giudizi

Le *prove di verifica* prevedono un'ampia ed autonoma possibilità di scelta da parte dell'insegnante e sono caratterizzate da:

- *coerenza* tra gli obiettivi specifici del progetto e i contenuti, le tipologie, i criteri della prova stessa
- *chiarezza* sulle consegne e sulle modalità di esecuzione
- *trasparenza* sui modi e sui criteri di correzione e valutazione
- *oggettività* della misurazione come premessa ad una valutazione omogenea

Gli scopi di tale valutazione (in itinere e finale) sono:

- per gli allievi:
 - la misura del proprio apprendimento
 - il percorso compiuto e quello ancora da compiere
 - le indicazioni per strategie più efficaci di apprendimento
- per gli insegnanti:
 - la misura della fattibilità e dell'efficacia del progetto
 - il percorso già compiuto e quello ancora da compiere
 - le indicazioni per l'eventuale recupero e/o approfondimento
 - le indicazioni per la progettazione delle successive attività

La valutazione finale ha inoltre un importante valore di *certificazione* per l'esterno (coloro che non sono direttamente implicati nel processo di apprendimento/insegnamento): famiglia, scuola/altre scuole, società, mondo del lavoro.

5.5. Attività di sostegno/recupero

Le attività di sostegno/recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del presente Piano dell'Offerta Formativa, possono essere attivate in ogni periodo dell'anno scolastico, sono programmate ed attuate dai singoli Consigli di classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie e sono realizzate per il tempestivo recupero delle carenze rilevate negli studenti che riportano voti di insufficienza durante l'anno scolastico e/o negli scrutini intermedi o finali.

I corsi di recupero riguardano in particolare le aree disciplinari più "sensibili" e hanno per l'alunno carattere prioritario rispetto alle attività didattiche programmate per l'ampliamento dell'offerta formativa (progetti, stage, giochi studenteschi, visite guidate, ecc.).

I corsi di recupero vengono organizzati, all'inizio dell'anno scolastico in ottemperanza alla normativa vigente.

5.6. Attività di approfondimento

La scuola programma attività di approfondimento su temi disciplinari e interdisciplinari durante l'anno scolastico, al fine di:

- potenziare attitudini, interessi, abilità particolari degli allievi
- approfondire problemi/temi culturali, anche in vista dell'esame di Stato
- preparazione al P.E.T., certificazioni internazionali di conoscenza della lingua inglese a livello post-secondaria.

6. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

La partecipazione alle attività di formazione e di aggiornamento è un diritto per i docenti, funzionale allo sviluppo e alla piena realizzazione della professionalità. Le iniziative di formazione sono direttamente legate ai processi di innovazione in atto e sono prioritariamente dirette a sviluppare le competenze implicate nell'elaborazione ed attuazione del POF, per rispondere ai bisogni della nuova organizzazione didattica avviata con l'autonomia.

Per questi motivi, il Collegio dei docenti, sulla base delle necessità didattiche e organizzative che, di volta in volta, si presentano propone attività di aggiornamento e di auto-aggiornamento.

La scuola è un laboratorio permanente per gli insegnanti: a scuola si apprende continuamente, si impara ad insegnare e si migliorano le proprie condotte. L'attività in classe, l'interazione con i colleghi, i piani di miglioramento, i progetti educativi sono i fattori primari dei processi di costruzione, di consolidamento e di crescita delle competenze proprie della professione.

La scuola ha firmato un protocollo di intesa per l'accoglienza degli studenti della SSIS (Scuola di Specializzazione) che devono svolgere attività di tirocinio; al compito di tutoraggio sono assegnati docenti di varie discipline.

7. FORME DI VERIFICA/VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE DEL POF

7.1. Aspettative e verifiche

La scuola intende perseguire l'attiva partecipazione di studenti e famiglie alla propria opera di progettualità. Si prevedono a tal fine i seguenti possibili interventi, utili anche come forma di verifica della progettazione e della realizzazione delle attività proposte:

- **Studenti**
 - assemblea di istituto con discussione sulle proposte studentesche per il miglioramento del POF
- **Genitori:** - incontro assembleare tra personale docente e genitori del biennio per:
 - informare sui nuovi curricula
 - raccogliere esigenze/proposte
 - invitare alla partecipazione diretta nella progettazione del prossimo POF tramite rappresentanti
- incontro assembleare con i genitori del triennio per:
 - informare sulle linee guida per la ristrutturazione curricolare del triennio

- raccogliere esigenze/proposte a tal fine
- invitare alla partecipazione diretta nella progettazione del prossimo POF tramite rappresentanti

Inoltre, sarà indispensabile una permanente raccolta di valutazioni e proposte di miglioramento dell'intera programmazione del POF, attraverso la normale attività annuale del Collegio Docenti, nelle sue varie espressioni.

In generale, il problema della valutazione e autovalutazione dell'attività didattica e culturale dell'Istituto è stato oggetto, nel corso degli ultimi anni, dell'attività della **Commissione di supporto per il P.O.F.**, che ha predisposto una serie di test e questionari (d'ingresso, finali e per alunni già diplomati), che hanno dato risultati interessanti (a tal fine si veda la relazione annuale del Progetto Qualità). Dal 2004/05 l'attività di monitoraggio e di valutazione dei risultati prosegue all'interno della commissione su menzionata.

8. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Sono parte integrante del POF, come allegati:

1. il regolamento d'Istituto
2. i progetti per l'ampiamiento dell'offerta formativa.

Approvato dal Collegio dei Docenti il 23 ottobre 2009

Approvato dal Consiglio di Istituto il 30 ottobre 2009